

Agenzia di MANFREDONIA
di
Gianni LABBIENTO
&
Michele CLEMENTE
Piazza del Popolo, 15

Allianz 


ManfredoniaNews.it
libertà di espressione

Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N.2 Anno VII - 13 febbraio 2016

Seguici tutti i giorni su www.manfredonianews.it

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO

SAN GIOVANNI ROTONDO

A MANFREDONIA
IN VIA MADDALENA 48

TEL. 0882.837060



A bella pacchianèlle

“No, aspi, nen te ne iènne,
ànema bèlle, ànema benedètte,
ne me lassanne cùme nu sunne
all'álepe”. Acchessi dicitte,
che nu pôche de vriogne.
Peppinille, u Carnevéle,
venùte da la cambagne
pe nu bròtte méle,
a la bèlla pacchianèlle
c'avòve passéte u lunedì
notte nzimbre a ballé,
zumbé, rîre e pazzijé,
prîme facènne u balle pe chése
e po' nd'a socje ca so' rumése.
E a pacchianèlle a Peppinille
citte citte a la rëcchje: “Duméne,
torne duméne” “Duméne...!
- dicitte Peppinille – torne duméne?!
Cùme jì lunedìne, duméne!
Ruméne. Pe nu balle angòre,
na rîse angòre, prîme ca môre!”
E a pacchianèlle, rîrenne: “Ma no
ca nen mure. So' schitte pôc'òre!”
Po', strîngènne i méne
sòve scavéte dau timbe:
“Duméne, torne duméne,
n'avènne pavùre.
L'amòre mije pe tè sarrà pe sèmbè.
Duméne, duméne torne, te l'assicùre
cùme turnarrà a lûne, u sòle
e tutte i stèlle ngile”.
E u duméne turné
cùme a lûne, u sòle
e tutte i stèlle ngile,
ma no Peppinille.
Jisse, u carnevéle,
u senza séle,
u cafòne,
u mbriacòne
c'ho sagrifichéte i sunne
pe fé rîre u mónne,
cùme nu grande artiste,
iùmene, fèmmene e uagnùne
l'avèvene fatte a fèste
chi chè iòra prîme.
A bèlla pacchianèlle
ca iòve de San Guanne,
de cèrte nen sapòve
ca: “I pèttele du Natéle
nen ce màngene
u chépe de l'anne!”

Franco Pinto
Traduzione a pag. 2

Carnevale di Manfredonia tra i più belli d'Italia



Foto di Matteo Nuzziello, Gianluca Totaro, Rita Trotta, Pasquale Di Bari

Il Carnevale tra sacro e profano. Un periodo in cui si accavallano riti cristiani e non. Balli, riti e usanze pagane volte a rinnovare l'intento e la volontà di affrontare l'impegno quotidiano, ribadire il concetto che siamo soggetti sociali. Siamo una comunità e il Carnevale di Manfredonia lo mette in chiaro facendo sfilare maschere, trucchi, arte e movimenti sinuosi che liberano la mente unendo corpi e mani, sguardi e sorrisi. Ad ammirare questi rituali la gente sui bordi del corteo ammaliata da tanta fantasia e allegria che trasmette allo spettatore pace e gioia d'animo, svuotando la mente da tutte le preoccupazioni della vita quotidiana. I

nostri riti cristiani e le tradizioni pagane si fondono, pare quasi che si assomiglino, c'è chi ammira e chi sfila quasi a voler rievocare quella processione a noi tanto cara in cui la nostra venerata Madre porta lungo le strade della città pace e serenità e tanta gioia d'animo. Quello sguardo soave e quei coriandoli che si fondono con il cielo e con tutti i colori dell'arcobaleno danno al nostro popolo e a tutti coloro che ci visitano, una straordinaria ventata di speranza e di ottimismo. Il Carnevale di Manfredonia si conferma, senza alcun dubbio, uno dei più belli e particolari d'Italia, abbiamo da esportare le nostre peculiarità, l'arte del creare indumenti ed

oggetti, una fantasia che lascia sbigottiti gli spettatori che salutano la nostra città come un commensale sazio dopo una gran scorpacciata. Sessantatré anni di Carnevale portati magnificamente. Uno straordinario lavoro di squadra iniziato dai nostri padri che anno dopo anno, tra tante difficoltà e diatribe, comitati e gruppi di lavoro, hanno saputo salvare una tradizione che oggi è l'essenza del nostro popolo: **la solarità**. Grazie a tutti loro. Il sole che rende brillanti i colori del Carnevale di Manfredonia, ci scalda il cuore rendendoci più ottimisti e sereni verso l'incerto futuro di ognuno di noi.

Raffaele di Sabato



Luna Piena
CASH AND CARRY

(ex Birreria alle spalle dell' Euronics)
Via Calle del Porto

PROSSIMA APERTURA



Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti

Una vita dedicata al carnevale, Pino Sciannandrone



©Manfredonianews.it

Foto Pasquale Di Bari

Abbiamo incontrato Pino Sciannandrone, uno dei tanti artefici del carnevale di Manfredonia. Impegnato nella costruzione dei carri allegorici dal 1962, Pino ricorda con piacere che a far nascere in lui la passione del carnevale fu il professor Tommaso Adabbo, con cui cominciò a realizzare carri proprio negli anni '60. A quel tempo i carri si costruivano nei capannoni dell'ex Consorzio Agrario Provinciale, nei pressi della Chiesa di Sant'Andrea, Pino abitando nel rione Croce raggiungeva facilmente, e con il consenso della mamma, questo luogo che serviva anche a togliere i ragazzini dalla strada. La collaborazione continuò con Matteo Arena, e poi con Matteo Ciociola, vere e proprie colonne del nostro carnevale. Con loro Pino accumula esperienza e accresce la sua conoscenza dell'arte della cartapesta. Dagli anni '80 collabora con Matteo Trotta. Con lui ha realizzato carri meravigliosi, che hanno allietato e allegrato tanti dei nostri carnevali, e che sono ancora scolpiti nella memoria di chi li ha visti sfilare. Chi non ricorda Ze Peppe e Seponde sulla Vespa, oppure il Presidente degli Stati Uniti Reagan a cavalcioni di un'aquila reale? "Per realizzare le ali di quell'aquila abbiamo costruito quasi mille piume, una per una. Spesso abbiamo fatto notte perché eravamo indietro con il lavoro, e spesso mi sono addormentato lavorando al carro". Il ruolo che Pino ha nell'organizzazione del carro è di capocantiere. Questa è una figura molto importante, perché rifornisce di materiale chi sta lavorando al carro e magari si trova in una posizione sopraelevata, e quindi dovrebbe scendere spesso a terra e lasciare il lavoro. È il capocantiere che ogni sera fa la lista delle cose che mancano e se le procura, perché il lavoro possa andare avanti il giorno successivo. Il rammarico di Pino, ma anche di tutti i carristi d'annata, è che non ci sia molta collaborazione da parte delle giovani leve. Se i capannoni si trovassero più vicini alla città per tanti ragazzi sarebbe più facile raggiungerli, collaborare, e magari in futuro dare il cambio a chi realizza i carri oggi. Il sogno di Pino era quello di continuare a costruire carri nei capannoni del Consorzio e utilizzare gli altri locali come laboratori per i gruppi mascherati, che avrebbero avuto lo spazio per fare le prove delle coreografie, mentre i carri avrebbero avuto un luogo di sosta sicuro e al riparo. Insomma si sarebbe potuta realizzare in quello spazio una "cittadella del Carnevale", un luogo disponibile, e anche visitabile, tutto l'anno. Magari un altro pezzo da aggiungere al nascente "ecomuseo". Ma questa è un'utopia, lo sappiamo, perché quella zona ormai è proprietà privata e destinata ad altri usi. Pino, tuttavia, continuerà a coordinare i lavori di tanti carri ancora. E' già in cantiere una nuova idea per il prossimo anno. E grazie a lui e a tutti gli artigiani della cartapesta il Carnevale di Manfredonia resterà vivo.

Mariantonietta Di Sabato

Gli scogli della riviera di Manfredonia

Tra tutela del patrimonio paesaggistico - ambientale e sviluppo turistico ricettivo

Il Comune di Manfredonia, in questi ultimi anni, sta promuovendo interventi e misure per incrementare lo sviluppo economico del territorio, puntando sulla "cultura" e il "turismo". Le iniziative esemplari sono: la costituzione dell'Ecomuseo che racchiude nel termine la valorizzazione dei "gioielli" artistici, archeologici, storici, culturali. Ne sono un esempio il recente restyling della Basilica di Santa Maria Maggiore di Siponto, dell'Abbazia di San Leonardo, di una parte degli Ipogei Capparelli e della Fabbrica dell'ex Convento di San Francesco che ospiterà l'archivio storico del Comune. Ma anche il Carnevale, rigenerato in queste ultime edizioni dall'Agenzia del Turismo, che ogni anno attiva nuove strategie di marketing per migliorare il suo appeal e coinvolgere anche il turista più esigente. Per completare il quadro occorre sviluppare anche i servizi e le infrastrutture per rendere la città appetibile e fruibile in qualsiasi periodo dell'anno. A tal proposito è stata concessa l'autorizzazione da parte dell'Autorità Portuale di Manfredonia alla realizzazione di un nuovo "stabilimento balneare" nella zona scogliera "Acqua di Cristo" che fornirà un "solarium con servizi" nel periodo estivo (da giugno a fine ottobre). L'idea progettuale dell'arch. Massimo Campanile è stata vagliata da diversi enti, ognuno per



Scogli Acqua di Cristo febbraio 2016

la propria competenza, ottenendo i pareri positivi dell'Agenzia del Demanio, dell'Agenzia della Dogana e dell'Ufficio Tecnico del Comune di Manfredonia per l'aspetto urbanistico dell'opera. Questo progetto esula dal "piano delle coste", in quanto la zona interessata rientra nella circoscrizione interportuale, comprendente anche l'area del porto industriale. I lavori di realizzazione dell'opera sono per-

messi dal 3 febbraio, conformemente a quanto stabilito dalle norme e dalle autorizzazioni. Le strutture balneari rientrano nella "rete" delle iniziative utili ad attrarre il turista e sono fondamentali per la ripresa economica del nostro paese, fortemente lesa dalle gravi perdite di posti di lavoro registrati con la chiusura delle aziende del contratto d'area. A questo punto i termini della discussione sono: "Turismo a tutti i costi"? Considerare la questione ambientale e paesaggistica volta a tutelare gli scogli è una limitazione allo sviluppo di nuove iniziative ricettive che potrebbero attrarre e meglio accogliere i "nostri" turisti? Esistono degli equilibri da rispettare nei diritti all'iniziativa imprenditoriale e nel diritto di godere del mare di coloro che non hanno la possibilità di spostarsi o di accedere ai servizi privati. Chi farà rispettare questo equilibrio sacrosanto di serena convivenza?

Grazia Amoroso

Il Manfredonia calcio tra rettangolo verde e futuro societario

Se il Manfredonia ripettesse ogni domenica la prestazione con il Fondi, a quest'ora starebbe già brindando la salvezza e forse anche qualcosa in più. Se, appunto. Diverse, purtroppo, le "problematiche" affrontate finora da Vadacca e soci. Il tecnico salentino nelle ultime giornate di campionato ha dovuto fare i cosiddetti "salti mortali" per scegliere l'undici da mandare in campo a causa delle diverse assenze, infortuni e squalifiche, che a vario titolo si sono alternate. Dal campo, alle vicende societarie. Negli ultimi giorni, infatti, il presidente del club bianco-celeste, Antonio Sdanga, attraverso un comunicato ha minacciato di lasciare tutto perché ormai stanco di gestire la situazione da solo e per di più, di recente, diffidato dal Comune ad eseguire alcuni ed importanti lavori presso lo stadio "Miramare", struttura che la società detiene in convenzione. In sostanza, al presidente del Manfredonia è stata bloccata l'erogazione delle prime due tranche di denaro previste appunto dalla convenzione in essere e stipulata tra le parti a suo tempo. E per concludere, last but not least, come direbbero gli inglesi, ultimo ma non in ordine di importanza, la possibile penalizzazione di 1 o 2 punti che pende sulla classifica come



la spada di Damocle. Questa, la situazione del Manfredonia aggiornata al mese di febbraio. Undici le giornate ancora da giocare, i prossimi due impegni dei bianco-celeste saranno lontani dal Miramare, Pomigliano e Bisceglie gli avversari da affrontare. E da battere.

Antonio Guerra

La bella pacchianella: "No, aspetta, non te ne andare, / anima bella, anima benedetta, / non mi lasciare come un sogno / all'alba". Così disse, / con un po' di vergogna / Peppinello, il Carnevale / venuto dalla campagna / con un brutto male, / alla bella pacchianella / con cui aveva passato il lunedì / notte a ballare, / saltare, ridere e scherzare, / prima facendo il ballo per casa / e poi nella socia dove si erano fermati. / E la pacchianella a Peppinello / a bassa voce all'orecchio: "Domani...! / Torno domani". "Domani...! / - rispose Peppinello - torni domani?! / Quanto è lontano, domani! / Rimani. Per un ballo ancora, / una risata, prima che io muoia!" / E la pacchianella, ridendo: "Ma no / che non muori. Sono solo poche ore!" /

Poi, stringendogli la mano / scavata dal tempo: / "Domani, torno domani, / non aver paura. / Il mio amore per te sarà per sempre. / Domani, domani torno, te l'assicuro, / come tornerà la luna, il sole / e tutte le stelle del cielo". / E l'indomani tornò / come la luna, il sole / e tutte le stelle del cielo, / ma non Peppinello. / Lui, il Carnevale, / la testa vuota, / il cafone, / l'ubriacone / che ha sacrificato i suoi sogni / per far ridere il mondo, / come un grande artista, / uomini, donne e bambini / gli avevano fatto la festa / qualche ora prima. / La bella pacchianella, / che era di San Giovanni, / di certo non sapeva / che: "Le pettole di Natale / non si mangiano / a Capodanno!"

(Traduzione di Mariantonietta Di Sabato)



Sanitaria del centro
Salute & Benessere

Si offre consulto Podologico gratuito
a cura della dott.ssa Antonella M. La Tosa

Via Torre dell'Astrologo, 13 - Manfredonia (Fg)
Tel. 0884.661488 - 328.7019085
www.sanitariacentro.it - sanitariadelcentro1@gmail.com

-50%

SU CALZATURE COMODE

-40%

SU CIABATTE

-25%

SU REGGISENI "ANITA"

Panificio San Pio
di Borgia Pasquale

Servizio di Catering

Cell. 339.18.09.865
393.43.14.680

Babalaba, un suono diverso riecheggia in città!

famiglie unite dalla volontà di agire per cambiare

Annarosa Impagnatiello, Annarita Attanasio, Alessandra Grieco, Paola D'Amico, Liliana Troiano hanno unito bisogni e desideri e hanno deciso di mettersi in gioco. L'obiettivo è creare una rete di partecipazione e condivisione tra persone che abitano la stessa città, per far fronte insieme alla quotidianità, ma soprattutto per contribuire al cambiamento e alla crescita dell'intera comunità.

Cosa è Babalaba?

Babalaba è un'Associazione di promozione sociale e culturale che nasce, a maggio del 2015, dall'idea di cinque mamme che hanno avvertito l'esigenza di riconoscersi in uno sguardo comune, in cui l'esperienza della genitorialità, che rischia di esaurire la propria forza in una sfera privata e spesso solitaria, venga riconosciuta come una risorsa per la collettività.

Cosa significa Babalaba?

Nulla, è un gioco onomatopeico, è solo un



mento e di sostegno per le famiglie, per i meno fortunati, per provare a risolvere problemi logistici alle mamme che lavorano o che hanno difficili situazioni da gestire, per migliorare la qualità di vita dell'intera famiglia. Spesso non riusciamo ad organizzarci per una riunione di lavoro o semplicemente per coltivare i nostri interessi, c'è bisogno di accompagnare i figli alle attività, di riprenderli, di aiutarli a studiare. Per tutto questo si richiedono servizi. In altre città l'associazionismo tra mamme/genitori è una realtà che funziona da anni e che offre tante opportunità, anche di lavoro, ad educatori e operatori sociali. Babalaba non è una ludoteca, noi che vi dedichiamo tempo non siamo animatrici di feste, siamo mamme che vogliono fare "cose" da mamme con altre mamme, che hanno la pazienza di reinventare il tempo con i propri figli in modo creativo, che organizzano feste per condividere con altri, non solo con il proprio gruppo di appartenenza, un sano divertimento e per rivivere con i più piccoli le tradizioni della nostra terra.

Dove si svolgono le attività?

Attualmente il quartier generale è a Luc, dove è stato concesso uno spazio, ma si può agire ovunque, e chissà, un giorno ci sarà una sede tutta Babalaba.

Progetti futuri?

Il 16 febbraio presso l'Istituto comprensivo Madre Teresa di Calcutta ci sarà un incontro sull'Adozione. Cosa significa adozione, *la lavatrice del cuore* a cura della dott.ssa S. Spagnuolo. Vorremmo che gli incontri con esperti su problematiche legate alla crescita diventino un appuntamento periodico in cui potersi interrogare e confrontare. Inoltre, stiamo pensando a qualcosa che coinvolga gli adolescenti, la fascia più fragile, più bisognosa di aiuto, ma la più ostinata a prendere le distanze dagli adulti. Questa è l'impresa più ardua, ma ci auguriamo di trovare la collaborazione delle altre associazioni e delle agenzie educative che operano nel territorio. **Babalaba** è un'associazione aperta a chiunque desideri fornire un contributo in termini di tempo, di competenze, di volontà di fare; negli altri, quelli che non vogliono arrendersi, cerchiamo l'energia per continuare, nuova linfa che sappia restituire unità, significato, respiro a ciò che sembra irrimediabilmente frantumato e dissolto nella precarietà e liquidità di una società senza contorni. Lo so, un'utopia, ma condivisibile.

Rossella Di Bari



suono che sorge lontano dalla superficie, è l'eco di un sogno, quello di vedere i propri figli giocare, crescere in una terra da cui un giorno, non devono desiderare di partire. Il degrado morale e materiale, il disorientamento affettivo ed emotivo, l'apatia diffusa rendono il percorso educativo impervio e difficile da affrontare da soli, noi adulti dobbiamo non lasciarci demolire, abbiamo il dovere di trovare soluzioni alternative, di inventare nuovi spazi in cui riuscire a rovesciare il risultato che pare scontato.

Quali sono le attività di Babalaba?

Si organizzano corsi per bambini e adolescenti, al momento di lingua inglese, di arte, di manipolazione, come il cake design, di yoga per adulti, ma i corsi non costituiscono la finalità dell'Associazione, sono solo funzionali all'incontro, alla conoscenza, al confronto. La prima fase è sapere chi siamo, per scambiarci esperienze, idee e progetti. Sulla base di ciò intendiamo costruire momenti di specifica formazione socio-educativa e socio-culturale, per divenire punto di riferi-

Lino Trigiani, memoria del Carnevale manfredoniano, si racconta

Sovente l'uomo dimentica di avere un grande dono, la capacità di conservare nella propria mente, fatti, esperienze del passato. Ridestarli significa restituire alle generazioni future le proprie origini sulle quali costruire il futuro. Raffaele Trigiani, per gli amici Lino, 87 anni compiuti,



Lino Trigiani

portati magnificamente e una lucidità mentale da fare invidia a un diciottenne. Con molta enfasi ci ha raccontato, come in una favola, delle origini del Carnevale manfredoniano, quale massima espressione di spensieratezza, di come, nei giorni di Carnevale, si riusciva ad esprimere le proprie emozioni, superando qualsiasi inibizione, indossando una maschera. "Ciò che distingue e qualificava il carnevale sipontino - ha sottolineato Lino - non era soltanto 'u balle pe chése', vera essenza dei tre giorni di festa, ma l'occulto desiderio degli uomini (giovani e meno giovani, anche sposati) di vivere un'avventura del tutto occasionale, ma piena e soddisfacente con qualche compiacente 'pacchianella'.

La realtà, invece, era ben diversa, a condurre il gioco erano le 'mascherine' che con il loro sdolcinato e smorfioso atteggiamento, ammaliavano gli uomini e li conquistavano. Si aveva un senso di libertà che non si realizzava mai in qualcosa di concreto, alla fine era solo una libertà di pensare, e questo ci bastava". Questi e tanti altri episodi spontanei offerti dalla quotidianità, ha aggiunto Lino, sono stati i motivi ispiratori che hanno portato un gruppo di amici, amanti della musica e, in particolare del Carnevale, a scrivere testi (in vernacolo) e musica ispirati alla grande kermesse. Nascono così dieci canzoni e gli autori, buontemponi, superato ogni ostacolo decidono di organizzare il Primo Festival

della canzone manfredoniana. Corre l'anno 1956. L'avvenimento fu registrato su nastro magnetico e poi mandato in onda attraverso altoparlanti posizionati sui balconi del Circolo Unione durante la sfilata dei carri e gruppi mascherati. Le dieci canzoni di quel festival, *Ze Peppe Carnevele*, *Carnevele Sipundine*, *U chiande de Seponde*, *Jisse e jesse*, *U testamende de Ze Peppe Carnevele*, *Baccanale sipontino*, *Carneval*, *Carneval*, *Carneval*, *Dimmi*

chi sei, *Carnevele uaste e aggioste*, *A sfuriete de Ze Peppe*, cantate da L. Trigiani, M. Di Turo e Maria Lorusso, sono rimaste nella storia del carnevale sipontino al punto che alcune vengono suonate ancora oggi durante il carnevale. Quella che noi conosciamo è la versione ammodernata da Franco Rinaldi che qualche anno fa ne fece un disco di grande successo. I testi di queste canzoni sono semplici racconti di quello che succedeva durante il carnevale, un esempio per tutte è la canzone "*Jisse e jesse*" che narra la storia di una moglie che, mascherata, segue il marito in piazza e lo seduce facendolo cadere nella sua rete ammaliante. L'interessante chiacchierata con l'amico Lino si conclude con il nostalgico racconto della sua partecipazione alla trasmissione televisiva "Voci e Volti della Fortuna", andata in onda su Rai Uno, nel mese di dicembre 1957, abbinata alla Lotteria di Capodanno. Torneo a squadre fra le Regioni italiane, selezioni organizzate con la collaborazione dell'ENAL. In quella occasione a rappresentare la Puglia ci furono Lino e sua sorella Nunzia interpretando una stupenda canzone. Queste belle storie, così come tante altre, non ancora conosciute, raccontate dai protagonisti, andrebbero riscoperte, perché le nuove generazioni, attraverso la conoscenza del passato possano costruire il futuro.



I testi delle canzoni del Festival della canzone manfredoniana

Matteo di Sabato



Manfredonia, 1956, Bottega di mastro Michele Castriotta con il banjo accanto al chitarrista Matteo Palumbo, in alto a destra Lino Trigiani, a sinistra Gianni Castriotta, nato a Brooklyn, cugino di Michele Castriotta

Cuoremio
di MINERVINO MARIA CRISTINA
Viale Beccarini, 39 - Manfredonia (FG) - Tel. 0884.661561

NATALINO DETERGENTI
PROSSIMA APERTURA
VIA FIUME, 26
TEL. 392.264419



63[^] CARNEVALE DI MANFREDONIA PROGRAMMA 2016

Sabato 13 Febbraio

Ore 18.00 - Arco Boccolicchio - Rievocazione Storica della "Socia"

Ore 18.00 - **Notte Colorata in Sfilata Gran Parata Serale dei Carri, dei Gruppi e Sfilata delle Meraviglie**

Raduno per la sfilata dei gruppi mascherati in Viale Miramare. I Carri Allegorici partiranno da Piazzale Ferri.

Ore 19.00 - **Partenza della Grande Parata notturna dei Carri, dei Gruppi e delle Meraviglie.** Apertura con le 20 bellissime Principesse del Carnevale di Manfredonia che indosseranno gli abiti realizzati dalla Sartoria Shangrillà e dall'Accademia delle Belle Arti di Foggia. Coreografie curate dalla scuola di danza MyDance di Rita Vaccarella. In collaborazione con "MODIT Abbigliamento".

A seguire la **Banda "Città di Manfredonia"**; la banda musicale e le majorettes dell' **Istituto Comprensivo G.T. Giordani-De Sanctis**; la banda musicale dell' **Istituto Comprensivo Croce-Mozzillo**.

Percorso: Viale Miramare, Piazzale Ferri, Lungomare Nazario Sauro, Piazza Marconi (*termine sfilata Carri Allegorici*), Corso Manfredi, Piazza del Popolo, Via Arcivescovado, Piazza Papa Giovanni XXIII

Presentatori:

• **Piazza Marconi: Matteo PERILLO e Michela BORGIA**

• **Piazzale Ferri: Michele BOTTALICO e Jole VIRGILIO**

In **Piazza Marconi e Piazzale Ferri** performance della **Ciani's Band** con **Gianna Atanasio** accompagnata dal M° **Michele Guerra**.

Diretta su Telenorba canale 27.

Ore 20.00 - **Centro Storico**

Inizio della **"Notte Colorata"**, la notte bianca più pazzosa della Puglia.

Animazione, divertimento, musica e degustazioni nelle vie più belle del centro storico cittadino.

Ore 22.00 - **Piazza Papa Giovanni XXIII - "LO SHOW"**

Al termine della Gran Parata, tutti in Piazza a bal-

lare sulle note del Carnevale!

Tantissimi ospiti renderanno frizzante la notte colorata del Carnevale di Manfredonia, in compagnia di Dominik & Max del Dr. Why Gargano, il Brazilian Show, la band musicale "I Merli" e tanti altri ospiti per la notte più divertente dell'anno.

Guest Star: **PIO&AMEDEO** e **ALBERTINO**



DJ Albertino

Domenica 14 Febbraio

Ore 18.30 - presso la **"Casa della Vita Anna Rizzi"** l'ASP "SMAR" darà vita a **"La Socia delle Pantere Grigie"**... arriverci al Carnevale 2016 con la rottura della pignata.

Evento animato dall' **Associazione P.A.S.E.R.**

Ore 20.00 - Piazza del Popolo - **"Orchestra Etnica del Gargano"** Un'orchestra che racconta i suoni e le danze del territorio. Progetto coordinato da **Ciro Murgo**. Trentacinque musicisti con i corpi di ballo: **"Li cumpari spampanati"**, **"Aria Sonora"**, **"Dalla radice al fiore"** e **"L'Eco del Gargano e I piccoli dell'Eco"**. Ospiti: **"Le Danzatrici di Arakne"** e il **"Folk Sipontino"**.

Martedì 16 Febbraio

Dalle ore 15.00 alle 20.00 - **Impianti Sportivi G. Salvemini - Coppa Carnevale di Calcio - Triangolare Categoria Esordienti**

Pol. G. Salvemini - Foggia Calcio 1920 - Football San Nicandro

Ore 16.00 - **Teatro Comunale "Lucio Dalla" - 32^a edizione della Rassegna Teatrale "Venti minuti con il tuo Carnevale" - I Giornata**

Esibizione delle scuole di ogni ordine e grado che presenteranno sketch teatrali, farse, poesie, balli e musica in libertà; le rappresentazioni saranno intervallate dagli spettacoli di magia dei "Piccoli per sempre" e dall'esibizione della cantante Sipontina Prencipe. Performance dell' A.S.D. Etoile Scuola di Danza, con la Direzione Artistica di Carmela D'Apolito e le coreografie di Roberta Posa.

Presenta **Tiziano SAMELE**.

Servizio fotografico a cura di Aurea Fotografica di Antonio Rinaldi. In collaborazione con Associazione Cuore Celeste.

Mercoledì 17 Febbraio

Ore 16.00 - **Teatro Comunale "Lucio Dalla" - 32^a edizione della Rassegna Teatrale "Venti minuti con il tuo Carnevale - II Giornata**

Esibizione delle scuole di ogni ordine e grado, che presenteranno sketch teatrali, farse, poesie, balli e musica in libertà; le rappresentazioni saranno intervallate dagli spettacoli di magia dei "Piccoli per sempre" e dall'esibizione della cantante Sipontina Prencipe. Performance dell' A.S.D. Etoile Scuola di Danza, con la Direzione Artistica di Carmela D'Apolito e le coreografie di Roberta Posa.

Presenta **Tiziano SAMELE**.

Servizio fotografico a cura di Aurea Fotografica di Antonio Rinaldi. In collaborazione con Associazione Cuore Celeste.

Giovedì 18 Febbraio

Ore 20.00 - **Piazza del Popolo - "Rimini in varietà"**

Evento live con i classici della canzone italiana, la disco music anni settanta e le pietre miliari del R&B.

Ore 21.00 - **L.U.C. - "La Festa"**

Party di Carnevale con incasso devoluto al **Reparto di Oncematologia Pediatrica - Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo**

Organizzato dall' **Associazione "Una Voce per il Sud"** in collaborazione con l'Agenzia del Turismo. Info e contatti: 392/5578770 (Michele Renzulli)

Sabato 20 Febbraio

Ore 11.30 - **San Giovanni Rotondo - Casa Sollievo della Sofferenza, Reparto di Oncematologia Pediatrica**

Progetto **"Un Sorriso Colorato" - 6^a edizione** - in collaborazione con l'Associazione **"Una Voce per il Sud"**.

Visita in reparto da parte dell'Agenzia del Turismo di Manfredonia.

Ore 20.00 - **Stadio Miramare**

GRANDE SPETTACOLO DELL'ORCHESTRA ETNICA DEL GARGANO

Domenica 14 febbraio alle ore 20,00 in piazza del Popolo, concerto dell' "Orchestra Etnica del Gargano". Un ensemble che racconta i suoni e le danze del territorio garganico. Dopo essersi esibita a San Severo, San Giovanni Rotondo, Fuggi, Apricena, Ravenna arriva a Manfredonia la 63^a Edizione del Carnevale. Un progetto, coordinato da **Ciro Murgo**, nato dall'unione di ben trentacinque musicisti e cinquanta ballerini di varie compagnie, **"Li cumpari spampanati"**, **"Aria Sonora"**, **"Dalla radice al fiore"** e **"L'Eco del Gargano e I piccoli dell'Eco"**. Ospiti della serata, che sicuramente trascinerà per i suoi ritmi, saranno **"Le Danzatrici di Arakne"**, il **"Folk Sipontino"**, e poi il Presidente nazionale del Folklore **Benito Ripoli** e l'etnomusicologo Prof. **Salvatore Villani**. Il ricavato della serata, cui si può contribuire acquistando i CD di musica popolare garganica al costo di 10 euro, sarà devoluto all' Ospedale **"Casa Sollievo della Sofferenza"** di San Giovanni Rotondo.

Antonio Marinaro



Gran Parata con Esibizione Serale dei Gruppi CONCERTO STADIO CON PREMIAZIONE VINCITORI

Esibizione finale dei Gruppi Mascherati e proclamazione dei vincitori dei concorsi: concorso gruppi associazioni; concorso gruppi scuole medie-superiori.

GoldenNight: il gruppo che avrà meglio valorizzato l'illuminazione presente sui vestiti nelle esibizioni in notturna

Trofei (concorrono associazioni e scuole medie-superiori):

Matteo Arena: al gruppo più originale e coreografico;

Tinella Capurso: al costume più bello ed originale;

Tonino Catalano: per l'esecuzione musicale più rappresentativa dello spirito carnevalesco

Presentatori:

• **Stadio Miramare: Matteo PERILLO e Marzia PAPAGNA**

Ore 22.00 - **JERRY CALÀ**

LIVE MUSIC SHOW



Pio e Amedeo

COSMIC
s.r.l.
COSTRUZIONI & IMPIANTI

Sede: _____
Via Arte della Pietra, 22

Sede operativa:
Zona Industriale P.I.P. lotto 32
MANFREDONIA (FG)

Tel. 0884.513521
Fax 0884.515863

ICOS
Sporting Club

INAUGURAZIONE
28 FEBBRAIO 2016

IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE
PISCINA & PALESTRA

ISCRIZIONI APERTE
A PARTIRE DAL
29 FEBBRAIO 2016

Via Tenente Sinigaglia - Manfredonia (FG)
Tel. 0881 584171 www.icosport.it



Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale e di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"

IBAN: IT-58-I-07601-15700-001012346134
CC Postale: 1012346134

Sostienici se ritieni il nostro servizio
utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
libertà di espressione

Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**
N.2 Anno VII del 13 febbraio 2016 - stampate 10.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725
Stampa: Grafiche Grilli - Foggia